La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2019 è di 75 unità, (4 unità C5; 7 unità C4; 10 unità C2; 12 unità B3; 35 unità B2; 7 unità B1) oltre il Direttore.

Da un'analisi comparativa con i dati relativi al 2018 si evince che la consistenza del personale in servizio è diminuita di 2 unità a seguito della cessazione dal servizio di 3 unità cat. B2 per quiescenza, parzialmente compensata dall'assunzione tramite procedura di mobilità di 1 unità cat. B. A quest'ultimo proposito si precisa che l'Ente ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale relativo al periodo 2018-2019-2020 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 13 del 19 aprile 2018, approvata con nota del Mattm del 26 luglio 2018) e, successivamente, quello relativo al periodo 2019-2020-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 5 febbraio 2019, oggetto di ulteriori modifiche con delibera del Consiglio direttivo n. 28 del 29 ottobre 2019, in recepimento delle osservazioni del Mattm); l'Ente ha comunicato, altresì, che il Mef e il Mattm non hanno formulato ulteriori rilievi (rispettivamente nelle note del 3 e del 25 marzo 2021) e che il Dipartimento della funzione pubblica ha approvato il suddetto piano in data 2 novembre 2020.

Il Direttore è stato nominato con d.m. n. 321 del 24 novembre 2017¹³⁷; il relativo contratto di diritto privato, stipulato il 29 gennaio 2018, ha decorrenza dal 1° febbraio 2018 al 31 gennaio 2023 e prevede le seguenti voci retributive fisse lorde, comprensive del rateo di 13° mensilità (art. 7): stipendio tabellare, euro 43.311; maturato economico, euro 5.475; retribuzione di posizione parte fissa, euro 12.156; retribuzione di posizione parte variabile, euro 33.193. Inoltre, il contratto prevede, *“in relazione al conseguimento dei risultati, previo espletamento delle procedure previste dalla legislazione vigente, una retribuzione di risultato annua.”*

Come comunicato dall'Ente in sede istruttoria, a seguito delle dimissioni rassegnate dal predetto, a decorrere dal 1° luglio 2020, le funzioni sono state assegnate (deliberazione d'urgenza del Presidente n. 7 del 1° luglio 2020, ratificata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 13 del 15 luglio 2020), al responsabile del Servizio affari generali e comunicazione, nelle more dell'espletamento della procedura per la nomina del nuovo titolare, poi intervenuta con d.m. n. 233 del 28 maggio 2021.

L'Ente, come già riferito nel precedente referto, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 16 settembre 2019, ha provveduto a rideterminare il trattamento economico del Direttore nei seguenti importi: stipendio annuale (compresa la 13° mensilità) pari ad euro 43.311 (ex art.

5, c. 2, c.c.n.l. del 21 luglio 2010); retribuzione di posizione di parte fissa pari ad euro 12.156 (ex art. 5, c. 3, c.c.n.l. del 21 luglio 2010); retribuzione di posizione, parte variabile pari ad euro 33.193 (ex art. 22, c. 3, c.c.n.l. del 21 luglio 2010); indennità di vacanza contrattuale; retribuzione di risultato, strettamente correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati, nella misura del 50 per cento della retribuzione complessiva.

Con particolare riferimento alla quantificazione della retribuzione di risultato, l'Ente, a seguito di un rilievo formulato da questa Corte nel precedente referto, cui si rinvia integralmente, ha provveduto a richiedere chiarimenti al Mattm (nota del 23 settembre 2020) che a sua volta ha inoltrato la richiesta di parere al Mef (nota del 30 settembre 2020¹³⁸); pertanto, in via cautelativa, ha ritenuto di non erogare la retribuzione di risultato per l'annualità 2019. Al riguardo questa Corte si riserva ulteriori approfondimenti, anche all'esito della predetta interlocuzione, nel prossimo referto.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, la spesa sostenuta per gli emolumenti del Direttore, in termini di pagamenti, operando un confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 187 - P.N. del Gran Paradiso -Retribuzione del Direttore

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	2018 (dal 1° febbraio al 31 dicembre 2018)	2019	var.% 2019 / 2018
Stipendio tabellare	39.702	43.311	9,1
Retribuzione di pos. parte fissa	11.143	12.156	9,1
Retribuzione di pos. parte variabile	30.427	33.193	9,1
Retribuzione di risultato*	36.166	0	-100
Totale	122.455	**83.641	-31,7

*L'Ente precisa che l'indennità di risultato per l'anno 2018, individuata in euro 36.166 (89 per cento di euro 40.635 relativamente al periodo febbraio-dicembre 2018) è stata corrisposta per una parte con la mensilità di dicembre 2019, quale acconto dell'importo annuale di euro 44.330, stabilito con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 2019, e la rimanente differenza con la mensilità di febbraio 2020.

** L'Ente precisa che la componente economica *ad personam*, non più dovuta a seguito della rideterminazione del trattamento economico effettuata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 24 del 2019, è stata recuperata con trattenuta sul cedolino del mese di dicembre 2019.

Fonte: Rielaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dall'Ente

¹³⁸Il Mattm ha comunicato, in data 22 febbraio 2021, di avere sollecitato il riscontro alla richiesta di parere.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla spesa impegnata per il personale nel 2019 e, a fini di comparazione, nel 2018.

Tabella 188 - P.N. del Gran Paradiso- Spesa per il personale

	2018	2019	var.% 2019/18
Stipendi e altri assegni fissi personale a tempo indeterminato	2.287.323	2.256.330	-1,4
Assegni familiari	19.054	18.988	-0,3
Fondo per rinnovi contrattuali	39.023	46.127	18,2
Compensi al corpo di sorveglianza	99.797	122.604	22,9
Compensi per incentivi e turni	213.714	240.387	12,5
Lavoro straordinario	32.244	32.244	0
Compenso incentivante Direzione	12.911	12.911	0
Stipendi e altri assegni fissi personale a tempo determinato	89.836	84.031	-6,5
Indennità e rimborso spese trasporto missioni ispettive obbligatorie	8.618	20.000	132,1
Indennità e rimborso spese trasporto missioni	2.561	2.561	0
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	666.264	686.472	3,0
Altri oneri sociali a carico dell'Ente	90.000	28.250	-68,6
Spese corsi di formazione obbligatori relativi alla sicurezza	12.475	8.694	-30,3
Spese per la formazione	1.116	7.413	564,2
Servizi sociali a favore del personale (buoni pasto/ mensa)	57.056	78.005	36,7
Altri interventi sociali a favore del personale	8.000	11.297	41,2
Spese per la sicurezza e visite mediche dei dipendenti	10.036	16.409	63,5
TOTALE A)	3.650.028	3.672.723	0,6
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio B)	195.354	78.548	-59,8
Totale A) + B)	3.845.382	3.751.271	-2,4
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	60,8	57,3	-5,8

Nel 2019 la spesa per il personale, al netto degli impegni per il t.f.r. al personale cessato, si attesta ad euro 3.672.723 ed è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente; essa incide sul totale delle uscite correnti in misura pari al 57,3 per cento.

Le voci che hanno registrato significative diminuzioni sono le seguenti: "altri oneri sociali a carico dell'Ente" (-68,6 per cento); "spese corsi di formazione obbligatori relativi alla sicurezza" (-30,3 per cento). All'opposto, le voci "indennità e rimborso spese trasporto missioni ispettive obbligatorie" (+132,1 per cento); "spese per la formazione" (+564,2 per cento); "servizi sociali a favore del personale (buoni pasto/ mensa)" (+36,7 per cento); "spese per la sicurezza e visite mediche dei dipendenti" (+63,5 per cento); "compensi al corpo di sorveglianza" (+22,9 per cento), risultano in crescita.

Come già precisato nel precedente referto, nel capitolo "stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato", è stata inserita la retribuzione annua del Direttore (euro 84.031) mentre la retribuzione di risultato è stata contabilizzata sul capitolo "compenso

incentivante Direzione” (euro 12.911).

L’Ente in sede istruttoria ha comunicato di aver sottoscritto, in data 18 settembre 2019 l’accordo per la definizione del fondo per le risorse decentrate per il 2019, ammontante ad euro 385.154. A tal proposito l’Ente ha pubblicato, sulla sezione amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale, il predetto accordo contrattuale, corredato della relativa documentazione, tra cui: il verbale del Collegio dei revisori del 18 dicembre 2019 con il quale viene espresso parere positivo in ordine alla compatibilità finanziaria del fondo con i vincoli di bilancio e con le disposizioni di legge; la validazione dell’Oiv datata 6 maggio 2020, relativa alla *performance* 2019 approvata con deliberazione presidenziale n. 5 del 5 maggio 2020, poi ratificata con deliberazione del Consiglio direttivo n.11 del 14 maggio 2020; le somme spettanti ai dipendenti sono state liquidate con determinazione del Direttore n. 120 del 14 maggio 2020.

Si rileva, infine, che l’Ente per l’esercizio in esame ha dichiarato di non avere conferito alcun incarico di consulenza a soggetti esterni.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Ente, nell'esercizio in esame ed in epoca successiva, ha emanato i seguenti principali provvedimenti, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e *performance*: il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza 2019-2021 (deliberazione Consiglio direttivo n. 5 del 5 febbraio 2019), 2020-2022 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 28 gennaio 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 11 del 29 marzo 2021); il Piano della *performance* 2019-2021 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 5 del 5 febbraio 2019), 2020-2022 (deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2020) e 2021-2023 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 30 del 29 ottobre 2020).

Risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, i precedenti referti di questa Corte.

In ordine all'attività istituzionale in senso stretto, l'Ente ha fornito dettagliati elementi informativi sui progetti europei in corso nell'esercizio e sulle relative fonti di finanziamento, per i quali si rimanda al precedente referto; a ciò si aggiunge la partecipazione dell'Ente al FEASR (fondo europeo agricolo di sviluppo locale)- Programma di sviluppo rurale 2014-2020- Strategia di sviluppo locale del GAL Valle d'Aosta, per il quale, il 3 luglio 2020 è stato concesso il finanziamento di euro 106.329, pari all'80 per cento delle spese previste (euro 132.912).

Per quanto attiene i procedimenti contenziosi attivi e passivi in atto, il cui patrocinio legale è stato affidato all'Avvocatura dello Stato, l'Ente ha comunicato quanto segue.

Il procedimento pendente con la Regione Piemonte, sui cui si è già ampiamente riferito nei precedenti referti, instaurato dall'Ente al fine di ottenere il recupero di fondi pregressi nell'ambito di un accordo di programma per il sostegno di azioni mirate alla fruizione del versante piemontese del parco, si è definito, a seguito della sentenza del TAR Piemonte n. 597 del 2019, in via transattiva con delibera della Giunta regionale del 22 novembre 2019; con successiva determina dirigenziale n. 599 del 5 dicembre 2019, la regione ha provveduto alla liquidazione della somma di euro 754.000 a favore dell'Ente parco.

Di recente, come emerso a seguito della nota di contraddittorio, sono stati definiti due contenziosi pendenti nel 2019 davanti al giudice del lavoro, a seguito di ricorsi presentati ai sensi dell'art. 414 c.p.c., da dipendenti dell'Ente, diretti ad ottenere differenze retributive per mansioni superiori.

Il primo (*petitum* di euro 254.040) si è concluso con una conciliazione tra l'Ente ed il ricorrente con la quale l'Ente si è impegnato al pagamento della somma di parte capitale di euro 80.300, oltre euro 7.613 per spese di lite.¹³⁹

L'altro contenzioso (*petitum* di euro 41.370) è stato definito dalla sentenza del Tribunale di Torno n. 131 del 19 novembre 2020 di condanna al pagamento della somma di parte capitale di euro 41.370, oltre interessi, liquidati in euro 466, e spese di lite pari ad euro 16.721.¹⁴⁰

Per quanto riguarda l'adempimento degli obblighi di cui al d.lgs. n. 175 del 2016, l'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n. 33 del 29 ottobre 2020 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019.

Con detto provvedimento l'Ente, in linea con le precedenti ricognizioni, ha deciso anzitutto il mantenimento della partecipazione nella società GAL "Valli del Canavese" s.c.ar.l. (4,38 per cento del capitale sociale, pari a euro 3.332¹⁴¹), in quanto i gruppi di azione locali sono esonerati dalle misure di razionalizzazione periodica per effetto del c. 6 bis all'art. 26 del citato d.lgs. n. 175 del 2016).

Inoltre, l'Ente ha deliberato il mantenimento anche dell'altra partecipazione nella società "Turismo Torino e provincia" s.c.ar.l. (0,06 per cento del capitale sociale, euro 500) avendo accertato la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'art. 20, c.2. del medesimo decreto legislativo.

Dal predetto provvedimento risulta, inoltre, che l'Ente possiede anche altre partecipazioni in organismi non rientranti nell'ambito applicativo del predetto d.lgs. n. 175 del 2016 e precisamente:

"Aran" (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni- contributo annuale di euro 235); Associazione "GAL Valle d'Aosta" (quota annua di euro 500); Associazione "Alparc" (Rete delle aree protette alpine- contributo annuo di euro 1.500); "Federparchi" (Federazione italiana dei parchi e delle riserve naturali - quota annua di euro 7.000); Fondazione "Gran Paradiso" (contributo annuo di euro 10.000).

In ordine all'attività negoziale, sulla base dei dati forniti dall'Ente, si è redatta la seguente

¹³⁹ L'impegno è stato assunto con determinazione dirigenziale dell'8 aprile 2021.

¹⁴⁰ L'impegno è stato assunto con determinazione dirigenziale del 19 marzo 2021.

¹⁴¹ L'Ente precisa che allo stato attuale, a seguito dell'esclusione di un socio, intervenuta in data 22 luglio 2020, la partecipazione è pari al 4,50 per cento del capitale sociale, corrispondente ad euro 4.422.

tabella nella quale sono esposti, i totali, per valore e numero, degli acquisti di beni e servizi effettuati mediante gli strumenti centralizzati, distinti in base alle disposizioni di legge concernenti le diverse tipologie di beni, nonché di quelli effettuati con le procedure previste dal codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., con le relative incidenze sul totale degli acquisti.

Tabella 189 - P.N. del Gran Paradiso - Procedure acquisitive chiuse nel 2019

	numero	inc. %	importo	inc. %
CONSIP (ex art. 1, comma 449, secondo periodo, l.296 del 2006)	3	3,6	euro 102.211	8,1
MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, l.296 del 2006)	56	66,7	euro 558.895	44,3
CONSIP/MEPA/SDAPA (ex art. 1, comma 7, del d.l.95 del 2012 conv. in l.135 del 2012; d.m. Mef 22-12-2015)	4	4,8	euro 122.441	9,7
CONSIP/sogg. aggr. (ex art. 1, comma 512, della l. 208 del 2015)	10	11,9	euro 30.189	2,4
extra CONSIP/MEPA	11	13,0	euro 448.358	35,5
TOTALE	84	100	euro 1.261.894	100

Fonte: Ente

I dati mostrano che nel corso del 2019 l'Ente ha effettuato 84 procedure acquisitive per un importo complessivo di euro 1.261.894.

La tipologia maggiormente significativa sia in termini numerici (incidenza del 66,7 per cento), che di valore (incidenza del 44,3 per cento), è rappresentata dagli acquisti effettuati ricorrendo al Mepa, ai sensi dell'art. 1 c. 450, secondo periodo, l. n. 296 del 2006.

L'Ente ha dichiarato che per quanto concerne gli affidamenti extra Consip/Mepa, si tratta di forniture di beni o servizi per i quali non erano attive convenzioni né acquisibili tramite mercato elettronico della p.a.

In particolare, ha trasmesso la documentazione relativa all'unico appalto sopra soglia comunitaria per il completamento dell'allestimento del centro di conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud per acquari (euro 72.372) ed allestimenti (euro 259.471), autorizzato con determinazione dirigenziale n. 30 del 1° febbraio 2019, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016 e, come criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2, del medesimo d.lgs. n. 50 del 2016.

Si segnala la deliberazione del Consiglio direttivo n. 14 del 3 giugno 2019 di approvazione del rinnovo dell'atto di concessione da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta di casotti e altri immobili per attività istituzionali.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il rendiconto generale è stato deliberato dal Consiglio direttivo in data 14 aprile 2020 (deliberazione n. 2), avendo acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori (verbale n. 171) e della Comunità del parco (seduta del 22 giugno 2020).

Risultano, altresì, intervenute le approvazioni dei Ministeri vigilanti (nota Mattm del 19 agosto 2020 e nota Mef del 30 luglio 2020).

L'Ente ha redatto il prospetto contenente il raccordo tra i capitoli del rendiconto gestionale e quelli del piano dei conti integrato ed il prospetto di riclassificazione delle spese riclassificate per missioni e programmi.

Inoltre, risulta allegato un prospetto contenente l'indicatore annuo di tempestività dei pagamenti, pari a -19,3 giorni.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria dell'esercizio in esame, unitamente al 2018 a fini comparativi.

Tabella 190 - P.N. del Gran Paradiso - Rendiconto finanziario

ENTRATE	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Trasferimenti Stato	6.051.984	96,4	6.122.083	93,2	1,2
Trasferimenti Regioni	34.800	0,6	36.300	0,6	4,3
Trasferimenti Comuni e Province	24.790	0,4	24.790	0,4	0
Trasfer. altri Enti settore pubb.	14.000	0,2	293.000	4,5	1.992,9
Trasfer. altri Enti settore privato	0		0		
Vendita beni e prestaz. servizi	34.155	0,5	29.794	0,5	-12,8
Redditi e proventi patrimoniali	27.000	0,4	16.600	0,3	-38,5
Poste corr. e compens. di spese correnti	84.251	1,3	38.851	0,6	-53,9
Entrate non class.li in altre voci	4.245	0,1	4.598	0,1	8,3
Totale entrate correnti	6.275.226	100	6.566.016	100	4,6
Alienaz. beni e riscossione crediti	0	0	3.050	0,1	100
Trasferimenti Stato	241.091	78,6	4.629.341	98,0	1.820,2
Trasferimenti Regioni	0		0		
Trasferimenti Comuni e Province	0		0		
Trasferimenti altri enti del settore pubb.	65.455	21,4	91.965	1,9	40,5
Accensione di prestiti	0		0		
Totale entrate in c/capitale	306.546	100	4.724.356	100	1.441,2
Partite di giro	1.313.530	100	1.345.295	100	2,4
Totale entrate	7.895.302		12.635.667		60
USCITE	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
per gli organi dell'Ente	48.794	0,8	44.268	0,7	-9,3
personale in attività di servizio	3.650.028	60,8	3.672.723	57,3	0,6
acquisto beni di consumo e servizi	732.469	12,2	781.256	12,2	6,7
per prestazioni istituzionali	1.189.929	19,8	1.544.966	24,1	29,8
trasferimenti passivi	54.935	0,9	54.935	0,9	0
oneri finanziari	0		0		
oneri tributari	312.551	5,2	305.749	4,8	-2,2
poste correttive e compensative	1.800	0	0		-100
non classificabili in altre voci	13.117	0,2	3.083	0	-76,5
accantonamenti a fondi rischi e oneri	0		0		
Totale uscite correnti	6.003.623	100,0	6.406.980	100	6,7
Acquis.ne beni durevoli e opere immob.ri	460.582	64,1	399.839	75,7	-13,2
Indennità e similari al personale cessato	195.354	27,2	78.548	14,9	-59,8
Acquisizione immobilizz. tecniche	62.816	8,7	49.971	9,5	-20,4
Totale uscite in c/capitale	718.752	100	528.358	100	-26,5
Partite di giro	1.313.530	100	1.359.439	100	3,5
Totale uscite	8.035.905		8.294.777		3,2
Risultati gestionali finanziari	2018		2019		var.% 2019/18
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	-140.603		4.340.889		3.187,3
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	271.603		159.035		-41,4
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	-412.206		4.195.998		1.117,9
<i>Saldo partite di giro</i>	0		-14.144		-100

Il risultato finanziario nell'esercizio in esame è positivo (euro 4.340.889), in netto miglioramento rispetto al dato riscontrato nell'esercizio precedente, che ha chiuso in disavanzo (-140.603 euro).

Il dato complessivo è formato dalla somma algebrica dell'avanzo della gestione corrente, pari ad euro 159.035, in diminuzione del 41,4 per cento, del saldo positivo della gestione in conto capitale, di euro 4.195.998, che registra un aumento esponenziale ed inverte il dato negativo registrato nel 2018, ed infine del saldo negativo delle partite di giro (-14.144 euro).

Questa Corte rileva che detto disallineamento costituisce un'irregolarità contabile atteso che le partite di giro, dovendo necessariamente bilanciare, sono escluse dal calcolo dei saldi rilevanti ai fini degli obblighi scaturenti dai vincoli di finanza pubblica. Pertanto, si invita l'Ente (raccomandazione peraltro formulata anche dai Ministeri vigilanti) alla corretta contabilizzazione delle somme da imputare nelle partite di giro.

Il risultato della gestione corrente è dovuto al lieve incremento delle spese correnti (+6,7 per cento), ammontanti a complessivi euro 6.406.980, solo in parte assorbito dal contestuale aumento delle entrate correnti (+4,6 per cento) pari ad euro 6.566.016.

I trasferimenti statali incidono in misura pari al 93,2 per cento del totale delle entrate correnti (96,4 per cento nel 2018) ed ammontano ad euro 6.122.083.

In detta voce sono ricompresi: i contributi del Mattm per il funzionamento (euro 5.536.831) e quelli per l'attuazione della Direttiva sulla biodiversità (euro 88.000); un ulteriore contributo ai sensi dell'art. 2, c. 337 e c. 338, della l. n. 244 del 2007 (euro 91.951); un contributo straordinario Mattm (euro 301.208) per le spese per il Corpo delle guardie del parco; il trasferimento derivante dalla destinazione del "cinque per mille" (euro 25.000); un contributo straordinario per le misure di conservazione da adottare per la "Rete Natura 2000" (euro 79.092).

In particolare, per quanto riguarda l'accertamento in entrata della destinazione del "cinque per mille", l'Ente riferisce che la somma di euro 25.000 è stata inserita come previsione di entrata, andata poi a residuo; l'incasso del trasferimento, avvenuto nel corso del 2020 e corrispondente all'importo indicato nel decreto Mattm n. 33382 dell'8 maggio 2020¹⁴² pari ad euro 75.515,

¹⁴² Il suddetto decreto ministeriale, avente ad oggetto il trasferimento delle quote del "5 per mille/2018" assegnate agli enti parco nazionali secondo una ripartizione illustrata in elenco allegato al provvedimento stesso, è stato emanato in attuazione dell'art. 17 ter del d.l. n. 148 del 2017, convertito, con modificazioni dalla l. n. 172 del 2017, per la cui trattazione si rinvia alla parte generale di questo referto. Si precisa, altresì, che l'Ente in fase istruttoria ha comunicato che "dal 2007 ha ottenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica l'autorizzazione ad essere inserito nell'elenco degli Enti beneficiari del cinque per mille

ricomprende quindi una reversale di euro 50.515 in competenza e una da euro 25.000 a residuo 2019¹⁴³.

Nell'esercizio 2019 i finanziamenti regionali pari a 36.300 euro, sono in linea con il dato dell'esercizio precedente, e consistono nel contributo ordinario della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, di cui alla l. n. 959 del 9 ottobre 1967 (euro 24.800), nel contributo della medesima regione per la gestione del Giardino Botanico Alpino "Paradisia" (euro 10.000) e in un ulteriore contributo della Regione Piemonte.

Si rileva, inoltre, il sensibile incremento registrato nei trasferimenti degli altri enti del settore pubblico che ammontano a complessivi euro 293.000 euro (di cui euro 10.000 a titolo di contributo per la Fondazione CRT; euro 110.000 a titolo di contributo UE per il progetto Biodivalp 2 ed euro 173.000 per il progetto Biodipalp 5).

Le entrate in conto capitale registrano un forte incremento dovuto al finanziamento straordinario del Mattm, assente nel 2018, pari ad euro 4.388.250, di cui riscossi euro 3.510.600 (pari all'anticipazione dell'80 per cento), per interventi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, confluito nell'avanzo di amministrazione.

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

per le attività di ricerca scientifica, gestito appunto dal MIUR, e pertanto l'inserimento in tale elenco, come risulta anche dalle tabelle dell'Agenzia delle Entrate, si è aggiunto all'inserimento nell'Elenco delle aree protette beneficiarie del cinque per mille successivamente istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".

¹⁴³ A tal proposito l'Ente in sede istruttoria, ha comunicato che nel "bilancio di previsione viene inserito un importo sulla base di uno storico degli anni precedenti. L'accertamento viene creato riportando la stessa cifra prevista a bilancio in quanto la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate perviene nell'anno successivo.....Quando l'accertamento risulta maggiore del versamento, la differenza viene stralciata l'anno successivo, così come successo per gli esercizi finanziari 2018 e 2019. Nel 2020 gli importi versati sono risultati superiori alla cifra accertata, che è stata completamente introitata e la differenza è stata incassata in competenza aumentando con variazione la cifra prevista. Nel 2021 non sono presenti residui attivi degli anni precedenti".

Tabella 191 - P.N. del Gran Paradiso - Uscite per prestazioni istituzionali

	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
Ricerche scientifiche, studi, pubblicazioni documentazioni	75.696	6,4	70.000	4,5	-7,5
Spese per la gestione e il funzionamento giardini alpini	112.276	9,4	111.414	7,2	-0,8
Spese per la gestione e il funzionamento delle sedi	0	0	86.800	5,6	100
Interventi per danni arrecati alla selvaggina	13.970	1,2	5.174	0,3	-63
Acquisto sale per selvaggina e farmaci veterinari	1.920	0,2	1.978	0,1	3
Gestione attività turistiche, espositive e promozionali	267.100	22,4	0	0	-100
Gestione attività divulgative, educative e culturali	84.898	7,1	80.651	5,2	-5,0
Segnaletica, studio e allestimento centri visita	34.414	2,9	31.066	2,0	-9,7
Spese di gestione del progetto " A piedi tra le nuvole"	12.638	1,1	14.376	0,9	13,8
Spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Valle D'Aosta	92.000	7,7	143.600	9,3	56,1
Spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Piemonte	92.210	7,7	122.972	8,0	33,4
Acquisto pubblicazione e materiale vario per la vendita	22.975	1,9	24.539	1,6	6,8
Attività comunicazione esterna	156.753	13,2	326.446	21,1	108,3
Interventi di promozione e valorizzazione territoriale del versante del Parco in provincia di Torino	24.790	2,1	24.790	1,6	0
Interventi pe la conservazione della fauna e ricerca scientifica	7.179	0,6	9.500	0,6	32,3
Contributi a Enti e Associazioni	25.500	2,1	23.250	1,5	-8,8
Interventi sostegno e valorizzazione prodotti e attività riconosciute con marchi del parco	11.797	1,0	43.875	2,8	271,9
Spese per certificazione EMAS	14.701	1,2	14.701	1,0	0
Spese per attrezzature speciali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 2 del DPCM 5/7/2002	9.150	0,8	30	0,0	-99,7
Spese relative alle procedure di approvazione del Piano del parco (l.394/91)	0	0	309	0	100
Spese per attività protezione ambientale e biodiversità	105.388	8,9	87.944	5,7	-16,6
Spese per gestione e implementazione del SIT	1.274	0,1	15.250	1,0	1.097,2
Spese progetto Life Asap	23.300	2,0	23.300	1,5	0
Spese per il progetto Biodivalp 2	0	0	110.000	7,1	100
Spese per il progetto Biodivalp 5	0	0	173.000	11,2	100
TOTALE	1.189.929	100	1.544.966	100	29,8

Le spese per le prestazioni istituzionali mostrano un significativo aumento percentuale (+29,8 per cento), passando da euro 1.189.929 euro, ad euro 1.544.966, dato questo che va apprezzato positivamente.

La maggiore incidenza sul totale è data dalle voci relative alle seguenti spese: “attività comunicazione esterna” (21,1 per cento); “spese per centri di servizio attrazione visitatori in regione Piemonte” (8 per cento); “gestione e funzionamento giardini alpini” (7,2 per cento).

Si evidenziano inoltre le spese sostenute per i progetti europei Life Asap (in linea con il dato del 2018), Biodivalp 2 (con un’incidenza del 7,1 per cento) e Biodivalp 5 (con un’incidenza dell’11,2 per cento), assenti nell’esercizio precedente e coperti integralmente dal relativo finanziamento della UE.

Le spese in conto capitale, pari a complessivi euro 528.358 (euro 718.752 nel 2018), sono costituite per la maggior parte (75,7 per cento di incidenza sul totale) dagli oneri per “acquisizione di beni durevoli e opere immobiliari” pari ad euro 399.839.

Limiti legislativi di spesa

L’Ente, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti e dai Ministeri vigilanti, ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese e ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato la somma complessiva di euro 54.935, così formata: art. 6 c. 21, del d.l. n. 78 del 2010, conv. dalla l. n. 122 del 2010, euro 15.079; art. 61, c. 17, del d.l. n. 112 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008, euro 2.926; art. 67 c. 6, del d.l. n. 112 del 2008, conv. dalla l. n. 133 del 2008, euro 36.930.

5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel 2019, in confronto con il 2018.

Tabella 192 - P.N. del Gran Paradiso - Situazione amministrativa

	2018		2019		var. 2019/2018
Consistenza cassa inizio esercizio		7.524.471		8.108.079	7,8
Riscossioni:					
c/competenza	7.692.284		11.291.229		
c/residui	1.228.596	8.920.879	988.012	12.279.241	37,6
Pagamenti:					
c/competenza	6.780.426		6.615.391		
c/residui	1.556.845	8.337.271	2.016.013	8.631.404	3,5
Consistenza cassa fine esercizio		8.108.079		11.755.916	45,0
Residui attivi:					
degli esercizi precedenti	2.427.099		1.593.370		
dell'esercizio	203.018	2.630.117	1.344.438	2.937.808	11,7
Residui passivi:					
degli esercizi precedenti	4.385.884		2.979.741		
dell'esercizio	1.255.478	5.641.362	1.679.386	4.659.127	-17,4
Avanzo o disavanzo d'amm.ne		5.096.834		10.034.597	96,9

Le risultanze finali dell'esercizio in esame evidenziano un notevole aumento dell'avanzo di amministrazione (+96,9 per cento) che raddoppia, passando da euro 5.096.834 ad euro 10.034.597; ciò è riconducibile a due contributi del Mattm, accertati nel mese di dicembre 2019, pari ad euro 4.388.250 e ad euro 79.092 euro, relativi, rispettivamente, agli interventi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, e per le misure di conservazione della "Rete Natura 2000".

L'avanzo è in gran parte vincolato (euro 4.793.103), precisamente al t.f.r. per euro 3.173.352 e ad interventi diversi contabilizzati tra le spese in conto capitale per euro 1.619.751; la parte disponibile ammonta ad euro 5.241.494.

La consistenza finale di cassa ammonta ad euro 11.755.916 e registra un incremento del 45 per cento rispetto al 2018 (euro 8.108.079) per effetto principalmente del contributo in conto capitale del Mattm, incassato nell'esercizio per 3,5 mln.

5.3 La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nell'esercizio in esame, riaccertati con deliberazione presidenziale n. 2 del 14 aprile 2020, unitamente, a fini comparativi, al 2018.

Tabella 193 - P.N. del Gran Paradiso - Situazione dei residui

RESIDUI ATTIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	3.719.742	2.630.117	-29,3
Residui annullati	64.048	48.735	-23,9
Residui riscossi	1.228.596	988.012	-19,6
Risultato gestione residui	2.427.099	1.593.370	-34,4
Residui esercizio	203.018	1.344.438	562,2
Residui al 31 dicembre	2.630.117	2.937.808	11,7
RESIDUI PASSIVI	2018	2019	var. % 2019/18
Residui al 1° gennaio	6.440.172	5.641.362	-12,4
Residui annullati	497.443	645.608	29,8
Residui pagati	1.556.845	2.016.013	29,5
Risultato gestione residui	4.385.884	2.979.741	-32,1
Residui esercizio	1.255.478	1.679.386	33,8
Residui al 31 dicembre	5.641.362	4.659.127	-17,4

I residui attivi a fine esercizio si assestano ad euro 2.937.808, aumentando dell'11,7 per cento rispetto al 2018. Tale risultato è dovuto essenzialmente al netto incremento dei residui dell'esercizio (+562,2 per cento), pari ad euro 1.344.438¹⁴⁴, tale da superare ampiamente in termini assoluti la contrazione di quelli derivanti da esercizi anteriori al 2019 (-19,6 per cento). Si osserva un andamento in diminuzione (-17,4 per cento) per i residui passivi che ammontano a complessivi euro 4.659.127 per effetto, sempre in valore assoluto, della contrazione di quelli derivanti dagli esercizi pregressi (-32,1 per cento) che l'incremento dei residui dell'esercizio neutralizza solo parzialmente.

Le tabelle che seguono evidenziano la gestione per titoli, da cui emerge che sia residui attivi, che quelli passivi risultano costituiti in leggera prevalenza da partite in conto corrente (rispettivamente 52,8 per cento, e 51,6 per cento).

¹⁴⁴Il suddetto importo ricomprende il residuo attivo di euro 877.650 pari al 20 per cento del finanziamento Mattm per il clima non riscosso nell'esercizio in esame.

Tabella 194 - P.N. del Gran Paradiso - Analisi per titoli dei residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da entrate correnti	1.647.937	62,7	1.549.268	52,8	-6,0
da entrate in c/capitale	975.480	37,1	1.378.730	46,9	41,3
per partite di giro	6.699	0,2	9.810	0,3	46,4
TOTALE	2.630.117	100	2.937.808	100	11,7

Tabella 195 - P.N. del Gran Paradiso - Analisi per titoli dei residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2018		2019		var.% 2019/18
	importi	% sul tot.	importi	% sul tot.	
da uscite correnti	2.415.703	42,8	2.404.825	51,6	-0,5
da uscite in c/capitale	3.203.257	56,8	2.190.949	47	-31,6
per partite di giro	22.402	0,4	63.353	1,4	182,8
TOTALE	5.641.362	100	4.659.127	100	-17,4

5.4 Il conto economico

Nella tabella seguente sono rappresentate le risultanze del conto economico nel 2019, poste a confronto con il 2018.

Tabella 196 - P.N. del Gran Paradiso - Conto economico

	2018	2019	var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
- proventi e corrispettivi per prestaz. e/o servizi	6.275.226	6.566.016	4,6
- variaze. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	-2.457	-7.339	-198,7
- altri ricavi e proventi	290.220	0	-100
TOTALE (A)	6.562.989	6.558.677	-0,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.491.482	1.608.115	7,8
- per servizi	449.750	711.712	58,2
- per godimento beni di terzi	99.812	108.681	8,9
- per il personale	3.926.426	3.883.020	-1,1
- ammortamenti e svalutazioni	364.311	375.941	3,2
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	0	0	
- accantonamenti per rischi	0	0	
- accantonamento fondi per oneri contrattuali	0	0	
- oneri diversi di gestione	0	0	
TOTALE (B)	6.331.781	6.687.469	5,6
Differenza tra valore e costi della produzione	231.208	-128.792	-155,7
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- altri proventi finanziari	0	0	
- interessi e altri oneri finanziari	0	0	
TOTALE (C)	0	0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.			
- rivalutazioni	0	0	
- svalutazioni	0	0	
TOTALE (D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	0	0	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	0	0	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti	497.443	645.608	29,8
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti	-64.048	-48.735	24,0
TOTALE (E)	433.395	596.873	37,7
Risultato prima delle imposte	664.603	468.081	-29,6
Imposte dell'esercizio	312.551	305.749	-2,2
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	352.052	162.332	-53,9